
Dott. Sandro Guarnieri
Dott. Marco Guarnieri
Dott. Corrado Baldini

*A tutti i sigg.ri Clienti
Loro sedi*

Dott.ssa Clementina Mercati
Dott.ssa Sara Redeghieri
Dott. Paolo Caprari
Dott.ssa Elisa Cattani
Dott.ssa Beatrice Cocconcelli

Reggio Emilia, lì 19 marzo 2018

CIRCOLARE N. 16/2018

Scadenza/Adempimento

Oggetto: Certificazione dei dividendi

Entro il prossimo 31 Marzo 2018 le società di capitali che hanno corrisposto utili e proventi equiparati nel corso del 2017 sono obbligate a rilasciare la certificazione utilizzando il modello CUPE.

Si segnala che il modello CUPE è variato rispetto a quello dello scorso anno.

In particolare il modello è stato aggiornato a seguito dell'aumento al 58,14% della percentuale di concorrenza al reddito dei dividendi in capo ai titolari di partecipazioni qualificate. Va evidenziato che tale percentuale è applicabile agli utili realizzati dal 2017 e pertanto, posto che la relativa distribuzione interverrà nel 2018, la stessa non si riflette sulla compilazione del mod. CUPE di quest'anno.

Se lo stesso soggetto ha percepito sia utili che proventi ad essi equiparati gli dovranno essere rilasciate distinte certificazioni.

E' ammessa la sottoscrizione anche mediante sistemi di elaborazione meccanica.

Limitandoci a considerare l'ipotesi di gran lunga più diffusa di rilascio del certificato per la distribuzione di dividendi, si osserva quanto segue.

- 1) Il certificato va rilasciato:
 - a) dalle società di capitali (Spa, Srl)
 - b) che nel 2017 hanno corrisposto dividendi
 - c) a soggetti (persone fisiche e società) residenti ad esclusione dei soci persone fisiche che, in relazione al possesso di partecipazioni "non qualificate", hanno subito la ritenuta alla fonte in via definitiva.

Sede legale
Via Emilia all'Angelo n. 44/B
42124 Reggio Emilia
CF 01180810358
Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069
Fax +39 0522 941885
Mail info@sgbstudio.it

- 2) Per quanto riguarda i percettori non residenti, dato che i dividendi vanno assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, cioè in via definitiva, in base alle convenzioni internazionali o alla legge italiana, non deve essere rilasciato alcun certificato. Tuttavia gli stessi potrebbero richiederlo allo scopo di recuperare nel

Paese di residenza, ove previsto, il credito d'imposta relativo alle imposte pagate in Italia.

Relativamente alla compilazione del modello segnaliamo:

Dati relativi al soggetto che rilascia la certificazione

Il dato da indicare nella casella "codice del soggetto che rilascia la certificazione" va reperito nel seguente elenco:

- A. se la certificazione è rilasciata dalla società o ente che ha emesso i titoli per gli utili o per i proventi equiparati dalla stessa corrisposti;
- B. se la certificazione è rilasciata da una cassa incaricata o da un intermediario residente, aderente, direttamente o indirettamente, al sistema Monte Titoli S.p.A., presso il quale i titoli sono depositati, indicando nella "sezione" I i dati relativi all'emittente;
- C. se la certificazione è rilasciata da un soggetto che comunque interviene nel pagamento di utili o di altri proventi equiparati di fonte estera, indicando nella "sezione" I i dati relativi all'emittente;
- D. se la certificazione è rilasciata dal rappresentante fiscale in Italia di un intermediario non residente aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. ovvero aderente a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A; in questo caso devono essere indicati nelle sezioni I e II i dati relativi, rispettivamente, all'emittente ed all'intermediario non residente;
- E. se la certificazione è rilasciata da una società fiduciaria o da altri soggetti di cui all'art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 58 del 1998, per conto di un'emittente residente, indicando nella "sezione" I i dati relativi all'emittente;
- F. se la certificazione è rilasciata in caso di riporto ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, indicando nella "sezione" I i dati relativi all'emittente;
- G. se la certificazione è rilasciata da una persona fisica o da un soggetto di cui all'articolo 5 del TUIR (società semplici, snc, sas nonché società ed enti ad esse equiparati) in relazione a proventi derivanti da contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza in cui l'apporto sia costituito solo da capitale ovvero da capitale, opere e servizi.

Nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie che hanno determinato l'estinzione del soggetto preesistente, il soggetto subentrato deve riportare nelle annotazioni i dati del soggetto che ha corrisposto gli utili o gli altri proventi equiparati.

Sezione I: Dati relativi alla società emittente

Di norma i dati coincidono con quelli indicati nel riquadro precedente.

Se la società emittente è un soggetto non residente che non possiede un codice fiscale in Italia, va indicato il codice identificativo rilasciato dal Paese estero di appartenenza ovvero, se questo non è noto, va indicato il codice ISIN alla casella 1 e va barrata la casella 2. Il codice dello Stato estero di appartenenza della società non residente da indicare nella casella 4 va reperito nella tabella “Elenco dei Paesi e Territori esteri” posta in calce alle istruzioni per la compilazione del modello.

Sezione II: Dati relativi all’intermediario non residente

Non interessa.

Sezione III: Dati relativi al percettore degli utili o degli altri proventi equiparati

In questa sezione, nei punti da 13 a 24, devono essere indicati il codice fiscale ed i dati anagrafici del percipiente.

Qualora il percipiente sia un soggetto non residente, i seguenti punti devono essere compilati come segue:

nei punti 20 e 22, la località di residenza estera e il relativo indirizzo;

nel punto 23, il codice dello Stato estero di residenza rilevato dalla tabella “Elenco dei Paesi e Territori esteri” posta in calce alle istruzioni per la compilazione del modello;

nel punto 24, in caso di percipiente al quale non risulti già attribuito il codice fiscale italiano, va indicato, se previsto dalla normativa e dalla prassi del Paese di residenza, il codice di identificazione rilasciato dall’autorità fiscale o, in mancanza, un codice identificativo rilasciato da un’autorità amministrativa.

Sezione IV: Dati relativi agli utili corrisposti e ai proventi equiparati

Nella sezione vanno indicati gli utili e i proventi equiparati corrisposti nel 2017. Le certificazioni di utili vanno rilasciate per utili materialmente distribuiti avendo riguardo al criterio di cassa, anche in esecuzione di delibere adottate in anni precedenti.

Vanno indicati i seguenti dati:

al punto 25, il numero delle azioni o quote arrotondato al secondo decimale se frazionario. In verità nelle società a responsabilità limitata ogni socio è titolare di una sola quota di partecipazione espressa in una percentuale del capitale sociale o in una frazione di esso (art. 2463 n. 6 del codice civile), e, quindi, in questo caso il dividendo unitario (punto 27) coincide con quello complessivo (punti 28, 29 e 30). In caso di contitolarità, indicare il numero complessivo delle azioni o quote e, se tale numero è rappresentato da una frazione dell’unità, esporre la cifra approssimata al secondo decimale;

-
- al punto 26**, la percentuale di possesso in caso di contitolarità delle azioni o quote;
- al punto 27**, l'ammontare del dividendo unitario espresso in centesimi di euro. Il dato non va indicato per i titoli esteri;
- al punto 28**, l'ammontare del dividendo complessivo lordo corrisposto al percettore formato con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31/12/2007, che concorre al reddito complessivo nella misura del 40% se percepito da persone fisiche, imprese individuali o società di persone;
- al punto 29**, l'ammontare del dividendo complessivo lordo corrisposto al percettore formato con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2007, che concorre al reddito complessivo nella misura del 49,72% se percepito da persone fisiche, imprese individuali o società di persone;
- al punto 30**, l'ammontare del dividendo complessivo lordo corrisposto al percettore formato con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2016, che concorre al reddito complessivo nella misura del 58,14% se percepito da persone fisiche, imprese individuali o società di persone;
- ai punti 28, 29 e 30** non vanno indicati gli utili e le riserve di utili distribuiti e formatesi in periodi in cui è efficace l'opzione per la trasparenza fiscale, ai sensi degli articolo 115 e 116 del DPR 917/1986, in quanto vanno indicati al successivo punto 44;
- al punto 40**, l'aliquota della ritenuta o dell'imposta sostitutiva eventualmente applicata;
- ai punti 41 e 42**, rispettivamente l'importo della ritenuta o dell'imposta sostitutiva eventualmente applicata al percipiente. Si precisa che i due punti sono alternativi, la compilazione di uno dei due punti esclude la possibilità di compilare l'altro;
- al punto 43**, l'eventuale imposta applicata all'estero;
- al punto 44**, i dividendi relativi a distribuzioni di utili e di riserve formatesi nei periodi in cui è efficace l'opzione per la trasparenza fiscale.

Si allega modello di certificazione.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Per SGB & Partner

CERTIFICAZIONE RELATIVA AGLI UTILI ED AGLI ALTRI PROVENTI EQUIPARATI CORRISPOSTI NELL'ANNO _____



DATI RELATIVI AL SOGGETTO CHE RILASCI LA CERTIFICAZIONE	Codice fiscale		Cognome e Nome o Denominazione		
	Comune		Prov.	Cap	
	Via e numero civico		Codice del soggetto che rilascia la certificazione		
SEZIONE I DATI RELATIVI AL SOGGETTO EMITTENTE	Codice fiscale o codice identificativo estero 1	ISIN 2	Cognome e Nome o Denominazione 3		Cod. Stato estero 4
	Comune 5		Prov. 6	Via e numero civico 7	
SEZIONE II DATI RELATIVI ALL'INTERMEDIARIO NON RESIDENTE	Codice ABI 8	Cod. Id. Internazionale BIC/SWIFT 9		Codice fiscale 10	
	Denominazione 11		Cod. Stato estero 12		
SEZIONE III DATI RELATIVI AL PERCETTORE DEGLI UTILI O DEGLI ALTRI PROVENTI EQUIPARATI	Codice fiscale 13	Cognome ovvero Denominazione 14			
	Nome (solo per le persone fisiche) 15	Sesso (M o F) 16	Data di nascita 17 giorno mese anno	Comune (o Stato estero) di nascita 18	Prov. 19
	Comune del domicilio fiscale 20		Prov. 21	Via e numero civico 22	
	Codice stato estero 23	Codice di identificazione fiscale estero 24			
SEZIONE IV DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPOSTI E AI PROVENTI EQUIPARATI	Numero azioni o quote 25	Percentuale contitolarietà 26	Dividendo unitario 27	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007 28	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 29
	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2016 30	Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007 31	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 32	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2016 33	Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007 34
	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007 sino al 31/12/2016 35	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2016 36	Interessi riquilificati dividendi 37	Netto frontiera 38	
	Utili da SIQ e da SIINQ 39	Aliquota 40	Ritenuta 41	Imposta sostitutiva 42	Imposta estera 43
					Dividendo dei soci in trasparenza 44
ANNOTAZIONI					
	DATA		FIRMA DEL SOGGETTO CHE RILASCI LA CERTIFICAZIONE		
	giorno	mese	anno		